

d) Le strategie e le tecniche di apprendimento non devono essere solo introdotte e spiegate, ma piuttosto sperimentate concretamente. Le proposte didattiche allegate ai materiali nella parte I offrono dei suggerimenti per l'uso concreto.

e) Perché tali tecniche e strategie vengano assorbite e interiorizzate è necessario che esse vengano introdotte con cautela e a una distanza di qualche settimana l'una dall'altra. In caso contrario si rischia di confondere l'allievo o addirittura che le dimentichi del tutto.

f) Dopo l'utilizzo di queste tecniche bisogna discutere delle esperienze degli allievi con tali tecniche, valutandone i vantaggi riportati, le difficoltà e le misure di miglioramento anche con tutta la classe.

g) Infine si rimanda al punto c, quindi alla discussione riguardante altri argomenti e contesti a cui la strategia acquisita possa essere applicata sia nella lezione LCO sia in quella regolare.

4. Il programma di allenamento dei 10 passi della parte II

Nel manuale di questa serie *Fondamenti e contesti. Manuale teorico-pratico*, nel capitolo sulle sfide e i compiti dell'insegnante LCO (cap. 2 A4), si trova la seguente affermazione:

«È determinante trasmettere all'allievo le norme e le aspettative vigenti nel paese ospitante, in particolare se questi proviene da una famiglia con un background culturale molto basso. Sono semplici regole non scritte come p. es. a che ora un bambino deve andare a letto, cosa mangia a colazione, come gestire i compiti a casa. Gestire e offrire queste informazioni è un compito prezioso dell'insegnante LCO.»

Queste regole e norme non scritte sono talmente interiorizzate nella popolazione locale (soprattutto negli strati sociali più elevati) che a scuola non vengono nemmeno nominate né esplicitate. Esse però non sono così evidenti, soprattutto per gli strati culturali più bassi. È qui che viene in aiuto il programma di allenamento dei 10 passi. Esso illustra i presupposti di base per un apprendimento proficuo, come p.es. l'organizzazione dell'ambiente di studio, la tranquillità e il silenzio, gli orari regolari, il piano di lavoro ecc. Per ogni passo seguono spiegazioni, consigli ed esercizi concreti. L'applicazione di tale programma della du-

rata di circa 10-14 giorni porta all'interiorizzazione di quelle "regole del gioco" di cui molti bambini e giovani di un ceto sociale meno acculturato non verrebbero mai a conoscenza.

Per l'uso di tale programma sono ipotizzabili diverse situazioni:

- Il programma viene introdotto e discusso con tutta la classe p.es. come progetto comune "Ottimizziamo il nostro apprendimento". Per gli allievi più giovani i punti 5-10 devono essere adattati e semplificati.
- Il programma viene sperimentato con un piccolo gruppo di allievi particolarmente motivati che, ovviamente, trasmetteranno la loro esperienza a tutta la classe.
- Il programma viene sperimentato, singolarmente o in gruppo, con allievi più deboli che non possono contare sul sostegno scolastico in famiglia. Gli insegnanti e soprattutto i genitori devono essere coinvolti. In questo caso il programma ha una funzione di emergenza poiché si tratta di salvare una carriera scolastica in pericolo.

Senza il supporto dei genitori la sperimentazione di questo programma potrebbe costituire un sovraccarico per alcuni allievi. Per lo stesso insegnante LCO riuscire a coinvolgere i genitori rappresenta una sfida poiché egli vede l'allievo solo una volta alla settimana. Ecco quali possono essere i compiti dell'insegnante LCO in questa situazione:

1. Informare i genitori, magari con una riunione e con un colloquio, sul programma che conduce l'allievo al successo scolastico e che illustra le norme comuni più importanti per raggiungerlo. A completamento o in sostituzione si può distribuire una lettera informativa (v. foglio allegato). Sarebbe ottimale coinvolgere l'insegnante di classe, poiché questo programma potrebbe essere di supporto anche per le sue lezioni.
2. Distribuire alle famiglie una copia del programma, quindi la parte II del presente quaderno.
3. Durante le due settimane in cui si sperimenta il programma tematizzare le esperienze, i problemi e i successi durante la lezione LCO, riservarsi del tempo per il dibattito e lo scambio di opinioni. Infine, dopo l'applicazione del programma, prevedere anche una discussione finale.

Modello di lettera informativa ai genitori

(da modificare a seconda dei singoli casi)

Gentili genitori,

Nel nostro corso di lingua e cultura vorremmo svolgere un programma di allenamento di quelle norme comportamentali necessarie per un apprendimento efficace e quindi per il successo scolastico degli allievi. Tali presupposti sono veramente importanti per i vostri figli e voi, in qualità di genitori, potreste offrire il vostro prezioso contributo. Si tratta di un programma di dieci passi, vostro figlio lo riceverà sotto forma di quaderno fotocopiato. I vari passi riguardano semplici regole da osservare su come organizzare l'ambiente di studio, mantenere orari fissi o pianificare il proprio lavoro. Alla fine di ogni giorno c'è un piccolo esercizio. Questo programma dovrebbe essere realizzato in ca. 10-14 giorni. Con il vostro supporto e interesse per tale programma potreste aiutare vostro figlio. Si tratta di investire un po' di tempo al giorno per le seguenti mansioni:

1. ... assicuratevi che vostro figlio si applichi per realizzare il passo corrispondente e che abbia veramente capito il compito relativo a tale passo,
2. ... dopo questo passo fate un breve colloquio sui seguenti punti: come è andata? Era tutto chiaro? Fammi vedere gli esercizi o il compito relativo a questo passo! (Forse vostro figlio ha bisogno di un po' di aiuto).

Naturalmente discuteremo il programma durante la lezione, ma ciò non sostituisce in alcun modo il vostro contributo. Vi ringrazio sin d'ora per l'interesse e il vostro supporto alla realizzazione del programma dei dieci passi. Vi posso assicurare che con il vostro aiuto darete un notevole contributo al successo scolastico di vostro figlio.

Cordiali saluti,